

# I due funghetti

di G. Fabiani

Era una giornata di ottobre. Nel bosco, il sole penetrava attraverso i rami degli alberi e faceva luccicare le ultime gocce di pioggia.

Ai piedi di un grandissimo albero erano nati due funghi. Il primo fungo era molto bello: aveva il gambo sottile, bianco e viola; in alto un bel cappello rosso a puntini bianchi.

L'altro fungo era più modesto: aveva un grosso gambo, bianco, con un cappello marrone scuro che si confondeva con le foglie appassite.

Com'era buffo!

Il primo fungo diceva pavoneggiandosi: "Come sono bello! Queste mie tinte vivaci attireranno l'attenzione di tutti ed ognuno vorrà avere l'onore di cogliermi. Che ne dici di questi puntini bianchi sparsi sul mio cappello? Sono belli, vero?"

Amico mio, vuoi che ti dica la verità? Tu sei molto bello, ma quei puntini mi dicono che sei un fungo velenoso."

"Brutto villano! Che cosa dici? Ah, capisco! Tu muori d'invidia e parli così perché sai quanto sei brutto."

Ma non poté finire la frase, perché scorse non lontano un ragazzo in cerca di funghi. Camminava adagio sull'erba molle e guardava attentamente il terreno.

Ecco, ora si avvicina, si china, coglie il fungo porcino e butta lontano quello velenoso, che finisce spezzettato e calpestato.